

[HOME](#) » [TLC](#) » Ricerca, il Garr: "Reti nazionali centrali per l'Ict del futuro"

UNIVERSITA'

## Ricerca, il Garr: "Reti nazionali centrali per l'Ict del futuro"

Il direttore del network italiano Federico Ruggieri: "Il supporto a livello di policy che viene dal G7 è il cardine per facilitare la collaborazione scientifica globale nella migliore maniera possibile"

di **A.S.**

“Nonostante la **rete italiana Garr**, come la maggior parte delle reti nazionali, sia un'organizzazione indipendente e gestita dalla comunità della ricerca e dell'istruzione, il riconoscimento del **G7** è di inestimabile supporto al nostro lavoro. Il supporto a livello di policy è la chiave per facilitare la collaborazione scientifica globale nella migliore maniera possibile ed è bello vedere che questo argomento sia parte dell'agenda del G7”. Lo afferma in una nota **Federico Ruggieri, direttore di GARR**, la rete italiana

dell'Università e della ricerca.

Un chiaro e forte riconoscimento all'importanza delle reti nazionali dell'istruzione e della ricerca, si legge in una nota del Garr, è stato dato al recente **G7 ICT Ministers, il summit sulle telecomunicazioni che si è tenuto a Kagawa in Giappone**.

In particolare, nella dichiarazione congiunta - sottolinra **Garr** - si afferma il riconoscimento dell'“importanza dello sviluppo, dell'interconnessione e dell'utilizzo delle reti nazionali dell'educazione e della ricerca che forniscono un'infrastruttura aperta per l'istruzione e la ricerca e sviluppo in grado anche di estendere la connettività in tutto il mondo”. In un secondo documento, dal titolo “Opportunità di Collaborazione” e allegato alla dichiarazione congiunta, sottolinea Garr, si afferma che “l'Unione Europea auspica una collaborazione continuativa su **GÉANT** che ha lo scopo di collegare la comunità della ricerca e dell'istruzione a livello globale attraverso una partnership globale”.

“Questo riconoscimento dell'**importanza delle reti nazionali della ricerca e del ruolo centrale di GÉANT** è un'ottima notizia - conclude il comunicato - Complessivamente, GÉANT e le reti nazionali connettono più di 50 milioni di utenti tra circa 10.000 istituti in Europa e collegano il continente a più di altri 60 Paesi nel mondo. L'interconnessione della comunità a banda ultralarga è vitale per promuovere la scienza, arricchire l'istruzione e favorire l'innovazione”.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

13 Maggio 2016

**TAG:** [Garr](#), [Federico Ruggieri](#), [G7 Ict Ministers](#), [Ict](#), [Kagawa](#), [telecomunicazioni](#), [Tlc](#)**ARTICOLI CORRELATI**